

L'AQUILA: SOLDI NON DICHIARATI, NOTAIO NEI GUAI. SEQUESTRATA PORSCHE

18 Marzo 2015

L'AQUILA - Una "Porsche Cayenne" e 3 appartamenti, uno dei quali a Capri, per un valore complessivo 1,8 milioni di euro, oltre a depositi bancari, sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza a un notaio, Mattia Valente, che opera all'Aquila con residenza a Napoli.

Al professionista, su richiesta della Procura, sezione criminalità economica, il gip del Tribunale di Napoli contesta una dichiarazione di redditi infedele e la vendita simulata della Porsche a una collaboratrice dello studio professionale per soli 5 mila euro, quando si era accorto di essere nel mirino della Guardia di finanza.

L'auto, invece, continuava a essere utilizzata dal notaio. Dalle indagini dei finanzieri dell'Aquila e di Napoli è emerso che i compensi percepiti dal notaio per la redazione di atti non erano stati riportati nella dichiarazione dei redditi.

LA NOTA DELLA GUARDIA DI FINANZA

A seguito di una complessa attività di polizia tributaria conclusasi la scorsa estate, sono state constatate rilevanti violazioni alla normativa fiscale che hanno consentito di segnalare all'Agenzia delle Entrate di Napoli, dove il professionista verificato ha il domicilio fiscale, una base imponibile sottratta a tassazione di € 4.645.520 oltre all'I.v.a. per € 952.991.

Il contribuente, V.M., originario della Provincia di Caserta ma domiciliato nel capoluogo marsicano dove esercita la professione di Notaio, avvedutosi delle risultanze investigative della verifica fiscale, ha simulato la vendita della propria autovettura, Porsche Cayenne, dichiarando un valore di cessione irrisorio di € 5.000,00 ad una propria dipendente continuando, tuttavia, ad utilizzare egli stesso la vettura e continuando a pagare anche il relativo pedaggio del "Telepass" commettendo, in tal modo, un ulteriore reato tributario in concorso con la dipendente.

Le condotte rilevate, che hanno avuto riflessi di natura penale - dichiarazione infedele e sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte ai sensi degli artt. 4 e 11 del D.Lgs 74/2000 - sono state riferite alla competente Procura della Repubblica di Napoli che, condividendo le ipotesi investigative del Nucleo di Polizia Tributaria di L'Aquila, ha richiesto al G.I.P. del Tribunale partenopeo, la misura cautelare reale sia per l'autovettura, in quanto simulatamente alienata, sia per gli immobili di proprietà del Notaio tutti ubicati nella provincia di Napoli nonché sulle disponibilità rinvenute nei conti correnti bancari per potersi rivalere per l'evasione dimostrata.

Per quanto sopra, in esecuzione di un provvedimento emesso dal G.I.P. del Tribunale di Napoli Dott. Nicola Quatrano, su richiesta della Dott.ssa Simona Belluccio, Sostituto Procuratore della Procura della Repubblica di Napoli, i finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria di L'Aquila e i colleghi del Comando Provinciale di Napoli hanno sottoposto a sequestro la Porsche Cayenne, 3 unità immobiliari a Napoli e un'abitazione a Capri (NA) del valore complessivo di € 1.810.000,00 oltre alle disponibilità bancarie fino alla concorrenza di € 2.877.376,74 corrispondente all'evasione fiscale complessivamente constatata.